Anno II - N. 28 17 novembre 1949

CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (III)

Giovedì 17 novembre 1949. (*In sede legislativa.* — *Presidenza del Vicepresidente* AVANZINI. — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Grassi.

La Commissione esamina ed approva il disegno di legge (n. 747): « Aumento degli onorari di avvocato e degli onorari e diritti di procuratore », sul quale riferisce il deputato Lecciso ed interloquiscono, oltre al Presidente ed al ministro Grassi, i deputati Rocchetti, Capalozza, Caserta, Geraci, Guerrieri Emanuele, Ferrandi e Camposarcuno.

INTERNI (I)

Giovedì 17 novembre 1949. (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* MIGLIORI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Marazza.

La Commissione esamina la proposta di legge d'iniziativa del senatore Longoni (n. 534): « Modificazione dell'articolo 300 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, relativo ai mutui delle provincie ». Riferisce l'onorevole Russo Carlo. L'onorevole Molinaroli propone il rinvio dell'esame della proposta. Dopo discussione cui intervengono, oltre al Presidente ed al relatore, gli onorevoli Turchi, Tozzi Condivi, Quintieri e Lombardi Ruggero, il rinvio, posto in votazione, è approvato.

La Commissione esamina quindi la proposta di legge d'iniziativa dei deputati Lucifredi, Bontade Margherita ed altri (n. 479): « Aumento del-

l'indennità di residenza per le farmacie rurali ». La proposta di legge, è approvata con alcune modificazioni, dopo relazione del deputato Lucifredi.

Sulla proposta di legge d'iniziativa del deputato Cappugi (n. 819): « Estensione del beneficio concesso dall'articolo 2 della legge 12 luglio 1949, n. 386, al personale statale ex-combattente che è stato collocato a riposo a domanda prima dell'entrata in vigore della legge medesima », riferisce l'onorevole Carignani. La proposta è approvata.

La Commissione prosegue infine l'esame del disegno di legge (n. 681): « Norme relative all'ordinamento dell'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali » (I. N. A. D. E. L.). L'onorevole Molinaroli, relatore, anche a nome dell'onorevole Tozzi Condivi, riferisce sull'adempimento del mandato, commessogli nella precedente seduta, di studiare la pratica applicazione delle norme contenute nell'articolo 15 del disegno di legge e concernenti l'aumento dei contributi con effetto dal 1948, da versare allo I. N. A. D. E. L. da parte degli enti locali e delle categorie assistite. Presenta quindi un articolo aggiuntivo 15-*bis* che dà facoltà agli enti di versare in rate mensili entro il 31 dicembre 1951 il maggior contributo derivante ad essi ed agli iscritti dall'applicazione della legge per il periodo dal 1° gennaio 1948 al 31 dicembre 1949. Conseguentemente, l'onorevole Quintieri ritira un emendamento di analogo contenuto proposto durante la discussione generale; decade un emendamento proposto dall'onorevole Lombardi Ruggero all'articolo 15 per assenza del proponente e decade anche un ordine del giorno presentato dallo stesso onorevole Lombardi Ruggero durante la discussione generale dell'articolo.

L'articolo 15 è quindi approvato nel testo ministeriale; l'articolo 15-*bis*, dopo dichiarazione di voto favorevole dell'onorevole Turchi, è approvato nel testo proposto dal relatore.

La Commissione discute quindi due articoli aggiuntivi di analogo contenuto innovativo, presentati rispettivamente dagli onorevoli Amadeo e Numeroso. Gli onorevoli Russo Carlo, Turchi e Tozzi Condivi dichiarano di essere contrari pur condividendo i motivi ispiratori delle nuove norme proposte che potrebbero essere rinviate per un approfondito esame in sede di riforma di tutto il sistema previdenziale e assistenziale. Il relatore Molinaroli e il Sottosegretario Marazza si dichiarano contrari alle proposte Amadeo e Numeroso che, poste in votazione, non sono approvate.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Le proposte di legge nn. 479 e 819 sono infine votate a scrutinio segreto.

LAVORO (XI)

Giovedì 17 novembre 1949. — *Presidenza del Presidente* RAPELLI. — La Commissione, continuando l'esame del disegno di legge (n. 37): « Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri », discute su un ordine del giorno proposto dall'onorevole Cappugi, concernente l'estensione dei provvedimenti di cui al disegno di legge ad altre categorie di lavoratori, in base a quanto deliberato nella precedente riunione. Interloquiscono, oltre al

Presidente, alla relatrice onorevole Federici Maria ed all'onorevole Cappugi, i deputati Di Vittorio, Belloni e Noce Longo Teresa. La Commissione concorda nel proseguire la discussione generale rinviando la votazione dell'ordine del giorno al termine di essa. In sede di discussione generale parla quindi l'onorevole Noce Longo Teresa.

Il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

Giovedì 17 novembre 1949. (***In sede legislativa***). — *Presidenza del Presidente* RAPELLI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, La Pira.

La Commissione esamina ed approva il disegno di legge (n. 884): « Maggiorazione degli assegni famigliari per i figli nel settore dell'industria e determinazione dei contributi previdenziali e di quelli per gli assegni familiari ». Riferisce l'onorevole Repossi ed interloquiscono, oltre al Presidente ed al Sottosegretario di Stato, La Pira, i deputati Morelli, Di Vittorio e Noce Longo Teresa.

Il disegno di legge è poi votato a scrutinio segreto ed approvato.

GIUNTA DEI TRATTATI DI COMMERCIO

Giovedì 17 novembre 1949. — *Presidenza del Presidente* TOGNI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Castelli Edgardo.

Si esamina il disegno di legge (n. 742): « Approvazione degli accordi di carattere economico conclusi a Torino il 20 marzo 1948 tra l'Italia e la Francia », già approvato dal Senato. Riferisce l'onorevole Scoca ed interloquiscono i deputati Natoli, Treves e Chiaramello. Il Presidente Togni riassume la discussione, proponendo l'approvazione del provvedimento. La Giunta approva a maggioranza la proposta del Presidente.

Sul disegno di legge (n. 804): « Nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee (quarto provvedimento) » riferisce il deputato Montini.

La Giunta delibera di chiedere al Presidente della Camera che il provvedimento sia deferito al suo esame in sede legislativa.

ROMA 1949 — TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI